

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3769 del 29/12/2021

Segnana: "Una misura compensativa a supporto delle strutture", Chiogna: "La pandemia ha inciso sui bilanci"

Rsa: finanziato il fondo per le strutture in difficoltà a causa del Covid

Nei giorni scorsi la Giunta provinciale ha definito due importanti provvedimenti che mirano a mettere in sicurezza le Rsa pubbliche e private che si trovano in difficoltà economica a causa della prolungata pandemia.

Sono state infatti approvate prima le Direttive per l'assistenza sanitaria ed assistenziale nelle Rsa pubbliche e private del Servizio sanitario provinciale per il 2022 che, accanto al finanziamento dei posti letto convenzionati, prevedono alcune misure compensative fra cui appunto un'integrazione di 5 milioni di euro dello specifico fondo per le strutture in crisi per il Covid-19. Successivamente l'esecutivo ha approvato il finanziamento 2022 per l'Azienda sanitaria, provvedendo al riparto delle risorse e accantonando le risorse a sostegno delle Rsa.

"L'emergenza causata dal Coronavirus - commenta l'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia, Stefania Segnana - ci impone misure straordinarie in particolare per il nostro sistema sanitario. Le Rsa pubbliche e private sono una risorsa fondamentale in termini di cure e servizi per i cittadini anziani e, più in generale, per la famiglie, oltre a rappresentare un supporto al servizio sanitario provinciale nell'attuale fase pandemica. Basti pensare che pochi giorni fa abbiamo attivato posti letto Covid a supporto dell'Apss nel presidio socio-sanitario di Ala, nella Residenza San Vendemmiano, nella Rsao di Tione e presso la Residenza S. Cuore di Bolognano. Nel dettaglio con il provvedimento che assegna all'Azienda sanitaria il finanziamento per il prossimo anno - prosegue l'assessore - abbiamo previsto uno specifico fondo per sostenere le nostre Rsa messe a dura prova dal Covid, risorse che verranno ripartite con una successiva deliberazione. Vorrei anche evidenziare - conclude Segnana - che nelle prossime settimane discuteremo in Apran un accordo per riconoscere l'aumento contrattuale agli infermieri e agli OSS che forniscono assistenza nelle Rsa".

"Abbiamo dato tanto nella gestione della pandemia, in termini organizzativi e di impegno del personale. Questa prolungata pandemia - aggiunge a sua volta la presidente di Upipa Michela Chiogna - ha fortemente impattato sulle Residenze sanitarie assistenziali, il fondo destinato dalla Giunta è uno strumento essenziale perché è destinato proprio a ripianare i bilanci 2021 delle Rsa messi in crisi dal Covid. Abbiamo apprezzato il differente approccio metodologico atteso per la distribuzione dei contributi, volto a riappianare i bilanci di tutti portandoci ad una condizione di equità di sistema".

(at)